



Villa Cicogna

PONZANO VENETO

MAGGIO 2007



- Comune di Ponzano (CA) - 31048 BIVONDI
- VILLA CICOGNA
 - Ufficio Anagrafe - Elettorale - Stato Civile
 - Ufficio Edilizia Privata
 - Ufficio Urbanistica
 - Ufficio Ecologia - Ambiente
 - Ufficio Opere Pubbliche
 - Ufficio Servizi Municipalità
 - Sala Consiglio
 - AMMINISTRAZIONE COMUNALE
 - Ufficio Attività Produttive - Commercio
 - Ufficio Pagine Gialle - Comunità - Personale
 - Ufficio Tributi - ICI

3 UTAP: un passo nella giusta direzione

6/7 Architettura bio-ecologica

9 Obiettivo sicurezza

12 Ponzano per la pace e la solidarietà

15 Vetrate artistiche a Merlengo

Utap: un passo nella giusta direzione

di Claudio Niero

Affrontare i problemi del sistema sanitario veneto non è certamente facile. Ai molti punti di eccellenza, merito anche dell'opera di tanti seri professionisti, nel tempo si sono affiancate nuove problematiche che ne evidenziano i limiti e qualche deterioramento. Molti di questi limiti sono legati ad una visione del sistema che vede nella esclusiva ospedalizzazione il cuore della attività sanitaria, relegando il territorio e la prevenzione a ruolo marginale. Tutto ciò ha inciso, non certo positivamente, sul ruolo dei Medici di Base e sugli stessi utenti del sistema.

Le eccessive liste d'attesa, i pronto-soccorso sempre più intasati, una insufficiente dotazione delle guardie mediche ed una arcaica organizzazione della medicina di base sono solo alcuni dei punti dolenti. In questo quadro l'iniziativa di alcuni medici del nostro comune, di associarsi e di provare a dare una risposta, pur parziale, è stata vista positivamente dall'Amministrazione comunale. Unire le risorse economiche e professionali e dotarsi di una organizzazione più efficiente è stata la finalità che tale iniziativa ha provato a perseguire.

Come ogni novità, essa ha comportato un periodo di assestamento, di verifica dei limiti e - nel contempo - delle nuove opportunità che essa può produrre. Il passare dal singolo medico alla loro aggregazione ha comportato per alcuni cittadini dei problemi logistici, riferiti al fatto di recarsi in un luogo nuovo. Per risolverli si sta pensando di attivare anche il "servizio del trasporto amico" e dei volontari civili, sia per la mobilità fisica degli utenti più deboli, non colpiti dall'urgenza medica e ricadenti nell'ambito della visita domiciliare, sia per la consegna di referti o ricette.

Un'ulteriore problematica è rappresentata dalla necessità, dopo la prima fase, di potenziare il sistema di prenotazione, organizzandolo per gradi di emergenza, al fine di ridurre i tempi di attesa della risposta telefonica e della visita. Nell'insieme però questa nuova organizzazione ha ridotto di moltis-



simo i tempi di attesa ambulatoriale, rappresentando un sollievo per gli utenti e in particolare per coloro che necessitano di accompagnamento. Ha permesso di avere un "nastro orario" ambulatoriale più lungo, per i casi di emergenza, e ai medici di sperimentare un lavoro in "equipe" con scambio di esperienze professionali utili a tutti.

È stato sulla base di questa prima esperienza che tra Ulss, Medici e Amministrazione comunale si è pensato alla sua naturale evoluzione con la sperimentazione, tra i primi in Provincia, di una Unità Territoriale per l'Assistenza Primaria: l'U.T.A.P.

Si tratta di un accordo in primo luogo tra Ulss e Medici di Base e prevede di sperimentare nei prossimi anni un rafforzamento delle prestazioni sanitarie nel territorio per ridurre da un lato il ricorso alla eccessiva ospedalizzazione, al Pronto Soccorso e alla Guardia Medica, e dall'altro permettere una continuità terapeutica e di cura nel periodo della post-ospedalizzazione.

Essa formalizza che il sistema dei Medici di base sia aperto 12 ore su 24 giornaliere dal lunedì al venerdì e 4 ore al sabato mattina, potenziando l'attuale servizio di prenotazione con un aumento del personale chiamato a

svolgere le nuove prestazioni.

Prevede inoltre:

- di attivare un sistema semplificato di prenotazione e consegna referti delle visite specialistiche;
- la consegna dei referti delle prestazioni del Distretto Sanitario;
- di organizzare la reperibilità dei medici fuori orario ambulatoriale;
- di creare una Banca Dati di epidemiologia sulle patologie più rilevanti;
- che si individuino e si intervenga sui soggetti a rischio delle stesse;
- che si usino in loco prestazioni specialistiche attraverso la "Telemedicina" e il "Teleconsulto" con il sistema specialistico della Ulss;
- che ci si doti di una infermiera per prestazioni ambulatoriali e domiciliari in particolare per i soggetti dimessi dall'Ospedale ma ancora soggetti alla cura.

All'UTAP di Ponzano viene poi assegnata una azione di prevenzione su: Educazione medica, Monitoraggi sull'utilizzo dei farmaci, Eventi formativi sulle patologie più acute e presenti nel territorio. Il tutto prevede che periodicamente questa esperienza sia monitorata attraverso incontri, su obiettivi indicati, tra la Ulss, l'Amministrazione comunale e le Associazioni degli utenti, insieme ai Medici dell'UTAP.

Il buon esito di tali verifiche permetterà progressivamente di integrare l'UTAP, come peraltro richiesto dall'Amministrazione comunale, con nuove specializzazioni a partire dalla Pediatria, alle attività del Distretto sanitario e ad una assistenza di guardia medica organizzata sulle 24 ore.

L'UTAP apre quindi la prospettiva a nuovi orizzonti per dotare il nostro territorio di maggiori e qualificati servizi. Non rappresenta un punto d'arrivo ma l'avvio di una nuova strada che possa vedere il territorio e i suoi medici di base come un valore per il sistema sanitario veneto.

Venerdì 11 maggio, alle 20.45, nel salone della Barchessa di villa Serena, si svolgerà il pubblico incontro "U.T.A.P. a Ponzano: quali novità per i cittadini?", promosso dall'Amministrazione comunale con i medici aderenti all'Utap. Tutta la cittadinanza è invitata.

Campo bocce verso il traguardo

A conclusione dei vari passaggi tecnici e amministrativi (le scelte politiche le avevamo espresse in campagna elettorale) verso la fine del mese di febbraio è stata posata la prima pietra a inizio dei lavori di copertura dei campi bocce in via Ruga presso il centro anziani. L'intervento era atteso da anni dai frequentatori del centro, appassionati del gioco delle bocce.

Ora si può dire che la loro voce



ha trovato ascolto presso l'Amministrazione, che ha mantenuto la parola data al Direttivo, e al segretario di allora, il compianto Cav. Dino Bonesso, ricordato con gratitudine da tutti per la sua disponibilità e competenza, messa al servizio del circolo.

L'attuale intervento ha il costo complessivo di circa € 115 mila e, una volta terminato, consentirà di usare la struttura anche in caso di pioggia e d'inverno.

L'impianto è a struttura modulare e i prossimi interventi, bilancio permettendo, punteranno a ottenere le misure, finora insufficienti, che consentiranno di disputare gare ufficiali. L'obiettivo riguarda anche la tamponatura perimetrale.

Con questa scelta l'Amministrazione pensa di dare delle opportunità a quella parte di cittadini che hanno concluso il ciclo "lavorativo" e ora vogliono trascorrere il loro tempo socializzando, dedicandosi serenamente ad un passatempo, in un luogo che tutti siamo impegnati a mantenere vivo.

L'opera dovrebbe essere disponibile molto presto. A presto anche l'inaugurazione e a seguire grande sfida fra i professionisti del circolo e gli amministratori!

Giuliano Bernardi

Assessore ai Lavori Pubblici

I lavori del Consorzio

In questi giorni il Consorzio Destra Piave sta eseguendo degli interventi sulle canalette d'irrigazione

Alcuni mesi fa i tecnici del Consorzio presentarono i progetti agli uffici comunali e all'Amministrazione, per chiederci eventuali osservazioni in merito. Da parte nostra, verificato il percorso, abbiamo chiesto d'inter-



venire in due punti critici della viabilità.

Il primo è l'imbocco su via Antiga nord, il secondo in via Barrucchella. Gli interventi riguardano la messa in sicurezza delle due strade.

Nel primo punto chiediamo l'eliminazione dei due sifoni che restringono l'imbocco mettendo in difficoltà

chi si immette in via Antiga entrando dalla Postumia; molte volte ci si trova di fronte ai mezzi in uscita da via Antiga e si è costretti a sostare in mezzo alla strada, situazione pericolosa, considerando l'intensità del traffico lungo la Postumia.

Il secondo punto si trova in via Barrucchella dove, all'altezza della chiesetta, ci sono due sifoni che restringono il sedime stradale. Le nostre richieste sono state di arretrarli di circa un metro, ora sono radenti all'asfalto.

I primi giorni di marzo ci siamo incontrati presso gli uffici del Consorzio Destra Piave per discutere sulle nostre osservazioni. Dai primi collo-

qui abbiamo avuto indicazioni positive per la loro soluzione e credo che ci sia spazio per trovare soluzioni tecniche ed economiche.

Ci auguriamo di continuare nella via della collaborazione come abbiamo avuto modo in altre occasioni. Sempre per il bene comune.

(G.B.)



Villa Cicogna

Maggio 2007 - Anno V - n. 1

Quadrimestrale di informazione del Comune di Ponzano Veneto

Registrazione del Tribunale di Treviso
n. 1189 del 28.5.2003,
variazione in data 25.11.2004

Direttore: Claudio Niero
Direttore responsabile: Stefano Masini
Redazione:

c/o Municipio di Ponzano Veneto
via Cicogna - 31050 Ponzano Veneto
redazione@comunepozzanoveneto.it

Editing e grafica: Piazza Editore
piazza@sile.net - tel. 0422.363539

Stampa: Grafiche Battivelli
In copertina: Villa Cicogna

Il rispetto della cosa pubblica

Quando noi cittadini, residenti o meno nel Comune, con i nostri comportamenti provochiamo danni al patrimonio e non li segnaliamo agli uffici preposti arrechiamo un grave danno a tutta la comunità.

Nel 2006 sono usciti dalle casse comunali all'incirca € 25 mila per riparare punti luce, segnaletica stradale, parapetonali. Danni provocati da incidenti o uscite stradali a causa della velocità, di sorpassi azzardati o comunque di comportamenti scorretti dei conducenti, mai denunciati. Accade che, non essendoci testimoni, ci si ritenga liberi di non "denunciare" l'accaduto, pur avendo copertura assicurativa. Vogliamo sotto-

lineare che non tutti agiscono in questo modo. C'è chi, il giorno dopo si presenta dai vigili o negli uffici comunali a denunciare l'accaduto, comunicando i dati personali con quelli della propria assicurazione.



In questi casi si tratta di un senso civico da prendere a modello e che, ci auguriamo, trovi sempre più posto nella nostra società. Se tutti si comportassero civilmente e non da "furbastrì" potremmo destinare € 25 mila annui in servizi utili al nostro territorio.

Come sempre è il nostro comportamento che ci qualifica all'interno della società.

Giuliano Bernardi

Sanatorie e abusivismo

È ancora di grande attualità il tema dell'abusivismo. Quarant'anni di edilizia poco controllata hanno provocato gravi danni al territorio, all'ambiente, alla convivenza civile e al concetto stesso di legalità sistematicamente violata da ripetute iniziative normative sul condono edilizio che, di fatto, hanno legalizzato l'abusivismo. Il quadro che ne consegue è assai variegato e un tentativo di riassumerlo con tutti i necessari "distinguo" comporterebbe la stesura di una ben più corposa elencazione.

Si possono comunque trarre alcune indicazioni - possiamo dire - "sulla tipologia dell'abuso". C'è quello che oggi genericamente viene indicato come "abusivismo vero e proprio" tout court, ovvero "mostri di cemento" o simili portati recentemente alle cronache da spettacolari interventi di demolizione. Poi c'è il cosiddetto abusivismo legalizzato, riferito, ovviamente, al frutto dei vari condoni, sempre più simili nei loro effetti ad una "sanatoria permanente" i cui costi sociali sono sotto gli occhi di tutti, soprattutto per il forte incremento del contenzioso giudiziario in sede civile che ne è nato.

Ritengo di poter individuare un ulteriore tipo di abusivismo nell'edilizia semilegale ovvero, in altre parole, su interventi che sono stati legittimati ma che, "in corso d'opera" sono realizzati in grave difformità dai progetti approvati. Su questo punto va peral-

tro richiamata la sensibilità di chi è immediatamente coinvolto in questa fattispecie di abuso edilizio e, più in particolare, di chi si assume l'onere di seguire come progettista, direttore dei lavori e costruttore, la figura di garante del rispetto delle norme.

Il primo è prevalentemente legato alla sola fase progettuale, ciò non di meno ha il dovere di attenersi alla vigente normativa in materia urbanistica ed edilizia, anche esercitando un ruolo di controllo e stimolo nei confronti della committenza.

Titolare del permesso di costruire, direttore dei lavori ed impresa costruttrice, invece, sotto il profilo giuridico rispondono in solido, sia penalmente che sotto la fattispecie della sanzione amministrativa, ad eventuali difformità che si dovessero realizzare in corso d'opera. Venir meno a questo principio comporta oneri e costi aggiuntivi non solo per i diretti interessati ma, anche, per la pubblica amministrazione (e quindi costi che tutti sosteniamo) che è costretta ad intervenire con notevole dispendio di energie che potrebbero essere meglio e più produttivamente, per tutti, orientate.

Va sottolineata la differenza tra sanatoria e sanzione amministrativa: ambedue le fattispecie consentono il mantenimento in essere del manufatto ma nel secondo caso permane la situazione antigiuridica per cui lo stesso manufatto abusivo, ancorché conservato, non gode degli eventuali

benefici previsti dagli strumenti urbanistici comunali per i fabbricati legittimi in origine o legittimati con sanatoria.

Esiste, infine, un'ultima tipologia di abuso che io chiamo "di necessità". Largamente praticato riguarda l'esecuzione di una miriade di "costruzioni" pertinenziali che ben difficilmente si possono far risalire alle comuni definizioni correntemente usate nel campo della materia urbanistica ed edilizia. A tale proposito giova ricordare che spesso queste opere, giustificate dalla precarietà delle stesse, il più delle volte non sono assentibili. Termini come precario e stagionale, infatti hanno precisi e definiti significati giuridici. Precario, secondo dottrina e prassi giurisprudenziale corrente, è il manufatto, realizzato per uno scopo preciso, temporaneo, soddisfatto il quale il manufatto verrà meno.

Una costruzione stagionale, invece, è destinata a ripetersi e, come tale, non esclude la sua rilevanza sotto il profilo urbanistico e, conseguentemente, va valutata a tutti gli effetti come nuova costruzione in rapporto alla destinazione di zona.

Siamo in presenza pertanto di opere che non possono essere soggette né a DIA né a permesso di costruire se, ad esempio, realizzate in zona agricola e in contrasto, nella destinazione, con questa.

Angelo Visotto
Capo Dipartimento Urbanistica

Architettura bio-ecologica

Un contributo importante alla chiusura del cerchio

Nei primi anni settanta si diffuse nel mondo scientifico e, successivamente, nell'opinione pubblica la consapevolezza che le risorse ambientali non sono infinite, che era ed è necessario passare da un modello di sviluppo economico incentrato sull'uso indiscriminato delle risorse ambientali - modello lineare - ad un modello eco-sostenibile - modello circolare. -

Ancora oggi si ricorda con chiarezza la prima crisi petrolifera del 1973, che impose le domeniche a piedi così come il primo grande disastro ecologico vissuto in Italia con la fuoriuscita di diossina a Seveso.

Ambedue questi eventi segnano un punto di svolta nella coscienza collettiva e nelle normative, da lì scaturisce l'attenzione ai risparmi energetici nelle diverse branche dell'industria, sia automobilistica che edilizia, così come a livello comunitario nasce la capostipite di tutte le direttive in materia ambientale: la direttiva Seveso.

Oggi, molta strada è stata fatta, sia sul piano normativo, in quanto innumerevoli sono le direttive comunitarie e nazionali che limitano le molteplici forme di inquinamento ambientale, sia sul piano dell'innovazione tecnologica, con la realizzazione di macchine e manufatti eco-compatibili.

Nasce, sempre negli anni '70 in Germania sulla spinta dei movimenti ecologisti, l'attenzione al tema dell'utilizzo delle energie rinnovabili, e con questo anche il mondo della produzione edilizia comincia a pensare all'utilizzo dell'energia solare nelle abitazioni. Di fatto si avvia un'operazione di ricucitura tra il modo di costruire e l'ambiente circostante, tra l'utilizzo di materiali naturali e di tecniche attente allo sfruttamento dei fattori naturali per il benessere abitativo e il recente passato che, dalla nascita del cemento armato in poi, si era sempre più

concentrato sull'industrializzazione del processo edilizio.

Oggi parliamo di Bio-architettura, ma esattamente cosa intendiamo?

È la branca dell'architettura che opera nel rispetto dell'ambiente, privilegiando l'impiego di materiali e di tecniche che consentono il risparmio



energetico, non inquinanti e non nocive per la salute dell'uomo. La bioarchitettura, o "architettura bioclimatica", oltre che porsi l'obiettivo della eco-sostenibilità per cui vengono sfruttati, a beneficio dell'uomo fenomeni naturali come l'effetto serra, l'effetto camino, la convezione naturale, l'inerzia termica, la trasparenza, cerca l'utilizzo di materiali naturali che non siano dannosi alla salute dell'individuo.

Un grande passo avanti nelle sperimentazioni è stato la valorizzazione di una serie di principi fondamentali come l'ombreggiamento, la ventilazione, l'isolamento termico, il raffrescamento, la deumidificazione, la protezione dalle precipitazioni, la riduzione delle dispersioni termiche, l'illuminamento naturale, la captazione solare, recuperando anche soluzioni architettoniche millenarie nate dall'adattamento ambientale delle più diverse etnie. I problemi che si pongono ai professionisti attenti a ogni aspetto formale, tecnico e metodologico della bioarchitettura, sono quelli di progettare edifici in cui non siano più distinguibili i sistemi solari attivi da quelli passivi ma in

cui l'intero sistema edificato rappresenti la soluzione insieme formale e tecnica al problema climatico locale di impiegare alcune risorse naturali come l'acqua, la luce, il suono, la vegetazione ed infine di realizzare architetture "reattive", capaci cioè di adeguarsi nel tempo alle condizioni esterne.

Ricorrente negli edifici di nuova generazione, è la sperimentazione di materiali scelti tra quelli con rendimento più elevato, costo minore e impatto ambientale più limitato come il legno, la pietra, la calce, il gesso. Ciò vuol dire conoscere i processi di produzione del materiale stesso cioè i costi energetici, di trasporto, di ricaduta di eventuali emissioni nell'atmosfera e sostituire colle, pitture, smalti e vernici di origine chimica con prodotti che utilizzino pigmenti naturali, cera d'api ecc. Particolare cura è posta nell'indagine geologica del sito scelto per la costruzione allo scopo di individuare gli elementi visibili (cavi di alta tensione, corsi d'acqua, faglie del terreno) e gli elementi perturbativi (radioattività globale, gas radon, inquinamento elettromagnetico).

I nuovi esempi di bioarchitettura non si limitano allo studio delle prestazioni del sistema tecnologico, ma mirano alla ricerca di soluzioni climaticamente compatibili ed energeticamente non disperdenti, comprendono anche l'indagine conoscitiva di tutto il contesto ambientale sia interno che esterno, e inseriscono come variabili di progetto anche le componenti vitali dell'ecosistema preesistente, come l'acqua e la vegetazione.

L'assessorato all'urbanistica è impegnato in questa fase di rivisitazione totale degli strumenti urbanistici, tramite il PAT prima ed il Piano degli Interventi successivamente, a sviluppare tutte le Norme Tecniche Attuative considerando sempre di più l'emergenza ecologica degli ecosistemi urbani.

Linee guida sono le seguenti:

- il raccordo con gli organi di pianificazione superiore per lavorare in concerto con le altre amministrazioni comunali;



- attenta valutazione delle diverse forme di agevolazioni possibili a livello economico, sia con finanziamenti diretti, sia tramite incentivi fiscali;
- massima diffusione dei sistemi costruttivi e delle applicazioni tecnologiche che favoriscono il risparmio energetico;
- pannelli solari, pannelli fotovoltaici, sistemi di recupero delle acque piovane, sistemi di isolamento termico;
- valutazione concertata con professionisti ed esperti per l'introduzione di un sistema di certificazione energetica sul modello di "Casa Clima" come accade in Trentino;
- favorire la sperimentazione di interventi edilizi complessi come i piani di lottizzazione, sul modello di quanto realizzato dal Politecni-



co di Milano a Carugate (Mi), dove è stato realizzato un intero quartiere residenziale con i principi di bioarchitettura ed energeticamente autosufficiente.

Un altro ambito, meno "visibile" ma altrettanto importante della bio-edilizia è quello relativo alle aree produttive, dove si parla di parchi eco-industriali. Anche in questo caso la tematica ambientale diviene fon-

damentale non solo in relazione alla costruzione dell'edificio industriale, ma "in primis" verso il ciclo produttivo insediato. Si tratta di passare da un sistema lineare ad un sistema circolare che utilizzi gli scarti di lavorazione di un'azienda come materia prima per un secondo ciclo produttivo.

Il cerchio lentamente si chiude.

Moltissimo rimane da fare per consentire l'eco sostenibilità ambientale, per questo è richiesto lo sforzo di tutti noi, in ogni ambito, in ogni settore, per ottenere un cambiamento di rotta significativo nel rapporto uomo-ambiente, che ci consenta di garantire un'elevata qualità della vita ed un ampio benessere sociale.

Assessore all'Urbanistica
Edilizia Privata - Viabilità strategica
Arch. Vincenzo Ciccarello

Comune riciclone

Nel 2006, nuovamente, il nostro Comune si è classificato ai primi posti per quantità e qualità della raccolta differenziata dei rifiuti. Un grazie particolare va naturalmente a tutti i cittadini che contribuiscono ogni giorno a questo successo differenziando i rifiuti e mostrando così un forte senso civico; grazie anche al Consorzio Intercomunale Priula che si occupa della gestione del ciclo della raccolta differenziata e che ormai da anni risulta essere il leader del concorso nazionale indetto da Legambiente "Comuni Ricicloni". Forti di questa consolidata collaborazione abbiamo raggiunto un livello di recupero dei rifiuti che tutta Italia ci invidia e cerca di imitare.

Non è semplice dividere continuamente i rifiuti non conoscendo l'utilizzo che si fa di ogni singola frazione. È questa consapevolezza che ha spinto il Priula, in seguito all'ennesimo riconoscimento ricevuto dai Comuni che vi fanno parte, ad organizzare un convegno in cui

si è approfondito il ciclo di recupero di una delle frazioni più importanti, quella dell'alluminio, che è infatti recuperabile al 100% e, d'altra parte, necessita di una notevole quantità di energia per poterlo produrre a partire dalla materia prima esistente in natura, il minerale di bauxite.

È chiaro, quindi, quanto importante e conveniente sia il recupero della frazione di alluminio che si può riutilizzare in svariati modi diminuendo le spese di carattere energetico e soprattutto la quantità di inquinanti.

Il Consorzio Priula ha deciso, nell'occasione, di regalare ad ogni comune una bicicletta realizzata in alluminio riciclato, la "Ricicletta", con il duplice scopo di sensibilizzare i cittadini, attraverso le amministrazioni comunali, all'uso della bicicletta come mezzo di spostamento alternativo e di presentare un esempio concreto di come l'alluminio che giornalmente le famiglie suddividono dai rifiuti venga recuperato.



Conosci ciò che bevi

Anche il nostro Comune, tempo fa, ha aderito alla campagna "beviAMO l'acqua di rubinetto" promossa dalla Cooperativa Sociale Pace e Sviluppo. Il fine di questa iniziativa è sensibilizzare l'opinione pubblica sull'importanza di un bene, l'acqua, che deve essere valorizzato sempre più, evitando gli sprechi. È necessario far conoscere che l'acqua di rubinetto viene sottoposta a rigorosi controlli da parte delle autorità preposte per garantirne la qualità. Se a volte emana odore di cloro, questo è perché precauzionalmente si



inserisce come disinfettante dell'ipoclorito, che non è un inquinante, ma una garanzia di sicurezza ed igiene. Evidenzia, inoltre che l'ente Ulss tiene costantemente sotto controllo questo componente, come tutti gli altri parametri. L'Amministrazione di Ponzano Veneto ha deciso di pubblicare i dati relativi alle analisi complete dell'acqua potabile sul sito internet del Comune, in modo che ogni cittadino, con una semplice connessione (www.comuneponzanoveneto.it) possa esaminare le caratteristiche dell'acqua che beve e valutarne i cambiamenti nel tempo.

L'Assessore all'Ambiente ed Ecologia
Alberto Serena

Il Circolo virtuoso

Colgo l'occasione di una lettera inviata al sindaco da una nostra concittadina di 7 anni, Giulia Zorzi, la quale scrive che, stanca di vedere i rifiuti abbandonati nel parco vicino a casa, insieme al padre e alla sorella si è messa a ripulirlo, e contemporaneamente ha rivolto un appello affinché la pratica dell'abbandono dei rifiuti in uso da parte di qualcuno abbia a cessare. Questa iniziativa della nostra giovane cittadina, alla quale noi tutti dobbiamo essere riconoscenti, mi dà lo spunto, nel ricordare su Villa Cicogna alcune ordinanze, per fare una riflessione e per rivolgere un appello a tutta la cittadinanza. Sono ordinanze dai più conosciute perché reiterate ogni anno. Esse riguardano aspetti di igiene pubblica, la gestione di un bene prezioso come "l'acqua" o il decoro urbano come nel caso di giardini, siepi o altre alberature. Nel recente passato alcune di queste ordinanze sono state oggetto, nella loro applicazione, di incomprensioni tra alcuni cittadini e l'Amministrazione. Non è nuova, ed è anche oggettivamente vera, l'obiezione



Rifiuti abbandonati

ne che l'amministrazione comunale sia essa per prima ad avere difficoltà a garantire una gestione puntuale dei beni pubblici, e questo per molte ragioni. A questa obiezione vi è un'unica risposta: "lavorare, lavorare, lavorare" perché l'Amministrazione dia il buon esempio e faccia il possibile. Ma le difficoltà dell'Amministrazione non possono e non devono costituire una scusante per liberarci tutti, e tutti intesi in primo luogo come singoli cittadini, dai vincoli che ci derivano dal vivere in una comunità. Se così accadesse, ci consegnerebbe da soli ad una deriva che porta inevitabilmente al non-rispetto degli altri, e verrebbe

a determinarsi una spirale negativa di cui tutti noi porteremmo infine (con o senza ordinanza) le conseguenze. Indro Montanelli scriveva "Anche quando avremo messo a posto tutto, ivi comprese le regole, ne mancherà sempre una: quella che all'interno della nostra coscienza fa obbligo ad ognuno di noi di regolarsi secondo le regole" ... e (aggiungerei ora io) ... di "rispettarci". Quello di cui ogni comunità ha bisogno è la possibilità di sostituire una spirale negativa con un circolo virtuoso.

Che questo non sia un sogno lo dimostrano tante piccole e grandi testimonianze di cittadini che non fermano la scopa o il tagliaerba sui confini della proprietà. Lo ha dimostrato la signorina Giulia che ha voluto testimoniare il suo impegno civile verso la comunità ripulendo un'area pubblica. Bene, partiamo da questi civilissimi esempi, Amministrazione Comunale in testa, e diamo forza al circolo virtuoso! Tutti noi potremo solo averne un vantaggio.

Alberto Serena
Assessore all'Ecologia

Con l'arrivo della primavera tutti i cittadini sono tenuti ad adempiere ad alcuni accorgimenti nelle loro aree private, per favorire il decoro urbano ed evitare l'insorgere di inconvenienti igienico sanitari. In particolare l'Amministrazione ricorda le seguenti ordinanze:

Potatura delle siepi e cura degli accessi alle strade.

Ai cittadini è chiesto di: potare e/o tagliare le siepi e le altre essenze arboree prospicienti oltre il confine stradale; evitare l'apporto o lo spargimento di fango o detriti sulle sedi stradali in seguito a lavori di coltivazione dei fondi o opere edili; tenere le aree private, i canali e i fossi puliti e in condizioni decorose; sistemare gli accessi alle strade in modo che le acque provenienti dalle proprietà private scorrano verso fossi e canali.

Disinfestazione della "zanzara tigre".

Per evitare la diffusione della cosiddetta "zanzara tigre" è necessario che ognuno provveda per quanto concerne la propria proprietà, in modo da agire sul territorio uniformemente ed in maniera diffusa. Questi gli accorgimenti: non abbandonare oggetti e contenitori



dove possa raccogliersi l'acqua piovana; provvedere all'accurata pulizia ed alla chiusura ermetica di ogni contenitore posto sotto controllo della proprietà privata; svuotare i contenitori di uso comune, come sottovasi di piante, innaffiatoi, piccoli abbeveratoi per animali, ecc.; introdurre nei piccoli contenitori d'acqua che non possono essere rimossi filamenti di rame (almeno 10-20 mg ogni litro d'acqua); ispezionare, pulire e trattare periodicamente le caditoie interne ai tombini presenti in giardini e cortili.

Rimozione e distruzione immediata dei nidi di processionaria.

Per evitare la diffusione della processionaria che, oltre a causare irritazioni per l'uomo, danneggia il patrimonio arboreo, i cittadini devono provvedere a rimuovere immediatamente, bruciandoli, i nidi di tale lepidottero; è vietato, altresì, il deposito delle ramaglie con nidi di processionarie nei contenitori del rifiuto verde.

Si ricorda, inoltre, che, durante la stagione estiva, dalle ore 8 alle 22 di ogni giorno, è vietato utilizzare l'acqua potabile per l'innaffiamento di orti e giardini, per il lavaggio di autovetture e simili e per altri utilizzi impropri e comunque diversi dalle normali necessità domestiche, igieniche e produttive.

Obiettivo sicurezza

Il tema della sicurezza continua a rimanere al centro dell'interesse pubblico, e non poteva essere diversamente visto che l'insicurezza e la precarietà in molti campi della vita umana sono un prodotto del nostro tempo.

Nel nostro territorio, sia pure non contraddistinto dalla presenza acuta della grande criminalità, destano sempre un certo rilievo i crimini minori, come rapine e furti in abitazioni, negozi, mezzi di trasporto, scippi, ecc., portatori anch'essi diinsicurezza e di violazione di quella sfera della propria vita che ognuno di noi giustamente vorrebbe non fosse mai violata.

In questo periodo il dibattito sulla sicurezza poi si è molto accentrato, a volte a sproposito, sulle ronde fatte dai volontari. L'Amministrazione di Ponzano Veneto, attraverso il proprio progetto sicurezza, si è affidata da tempo ad operatori professionali (Istituti di Vigilanza). Questa scelta è stata dettata dalla necessità da un lato di garantire una maggiore efficienza professionale e dall'altro, di consolidare un rapporto d'integrazione nel controllo del territorio con le Forze

dell'Ordine e la Polizia Municipale.

Nel monitorare l'andamento del Progetto Sicurezza, oltre che nell'avviarlo, abbiamo il supporto della Prefettura, alla quale abbiamo chiesto un primo dato di confronto tra il 2004, il 2005 ed il 2006 (anno in cui ha avuto



inizio, nel mese di giugno, il progetto).

Dai dati forniti sulle denunce effettuate e riportati in questa pagina risulta nei tre anni presi a confronto, una riduzione dei furti in generale passati dai 213 del 2004 ai 187 del 2005.

In particolare sono diminuiti anche se lievemente i furti denunciati nelle abitazioni.

Le rapine sono invece cresciute a danno esclusivo degli esercizi commerciali. Affermare che questa lieve flessione dei furti nel 2006 sia dovuta al prodotto del progetto credo nessuno possa dirlo con certezza, ma i dati ci confortano nell'insistere sulla strada di presidiare il territorio con una vigilanza professionale. Ad oggi tale progetto che coinvolge i Comuni di Ponzano Veneto e Povegliano ha trovato 83 adesioni. Mentre per le attività economiche vi sono 4 adesioni.

L'obiettivo che ci prefiggiamo è quello di raggiungere a fine 2007, quando terminerà il contributo della Regione, almeno il raddoppio degli attuali aderenti, condizione per poter garantire il servizio in modo autosufficiente e all'attuale vantaggioso costo economico.

Con questa iniziativa le due amministrazioni comunali hanno voluto e vogliono continuare a dare un'opportunità al nostro territorio e ai suoi cittadini al fine di accrescere le difese e la loro sicurezza.

Valentina Bottos

Comandante Polizia Municipale

genere di reato	2004	2005	2006	diff. 2006 2004	diff. 2006 2005
rapine in esercizi commerciali	2	0	4	+2	+4
rapine in banca	0	1	0	0	-1
rapine in pubblica via	0	1	0	0	-1
rapine in abitazione	1	0	0	-1	0
totale rapine	3	2	4	+1	+2
estorsioni	0	0	1	+1	+1
truffe e frodi informatiche	7	5	8	+1	+3
borseggio	3	1	2	-1	+1
furti in uffici pubblici	1	1	0	-1	-1
furti in negozi	6	6	9	+3	+3
furti in abitazioni	39	19	15	-24	-4
furti su auto in sosta	41	35	36	-5	+1
furti di autoveicoli	14	20	18	+4	-2
altri furti	109	116	107	-2	-9
Totale furti	213	198	187	-26	-11
Totale tutti i delitti	223	205	200	-23	-5

Scuola “Giovanni Battista Cicogna”

Sabato 16 dicembre 2006 si è svolta l'inaugurazione ufficiale delle scuole elementari di Paderno di Ponzano, dopo l'ampliamento (con la ristrutturazione e messa a norma generale) intervenuto nel corso dell'ultimo anno scolastico.



In questa occasione, oltre a festeggiare la scuola “rinno-
vata” nei tempi
stabiliti, vi è sta-
ta l'intitolazione
del plesso a Gio-
vanni Battista

Cicogna, protagonista della cultura giuridica e della vita politica nella prima metà del 900.

Fu infatti professore ordinario di diritto romano e presidente della Facoltà Giuridica di Ferrara. Eletto deputato nel 1913, fu parlamentare anche nelle due legislature successive.

L'edificio scolastico sorge sul terreno che è parte del lascito di Cicogna, come l'omonima villa che è sede municipale, e con una deliberazione della Giunta comunale ne è stata ora “ufficializzata” la denominazione.



Scuola a colori

L'ampliamento delle scuole elementari di Paderno ha trovato diversi consensi fra i nostri cittadini per le soluzioni ideate dagli architetti, che hanno saputo coniugare la nuova struttura con quella già esistente.

È stato molto apprezzato il modo in cui sono stati progettati e pensati gli interni, prestando la massima attenzione a chi ci deve vivere, trascorrendo qui 5 anni della propria vita scolastica.



Ecco perché si è data molta importanza ai colori. In particolare quelli delle pareti dei corridoi, delle aule e dei pavimenti in legno, che rendono più caloroso

so e accogliente l'ambiente.

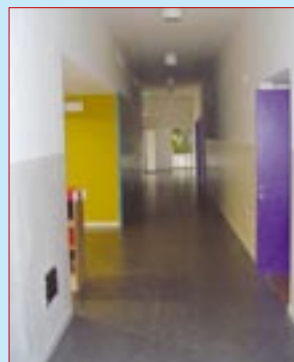
Ogni alunno si deve sentire accolto non solo dai propri insegnanti ma anche dalla struttura che lo ospita.

Ecco perché il legno, i colori, ed ecco perché ogni aula è stata pensata con una grande vetrata.

Al momento attuale ciò potrebbe rappresentare una causa di distrazione verso l'esterno, ma quando le piante avranno creato una barriera naturale fra la strada e le aule gli studenti avranno la sensazione di trovarsi nel verde durante le ore di lezione.

Auguri affinché questa scuola sia loro di aiuto per affrontare il futuro.

L'Assessore ai Lavori Pubblici
Giuliano Bernardi



Premi agli studenti

L'inaugurazione della scuola ristrutturata, con l'intitolazione ufficiale a Giovanni Battista Cicogna, ha inteso rappresentare una festa per tutto il mondo scolastico ponzanese.

Nel corso del programma si è svolta infatti anche la tradizionale premiazione degli studenti meritevoli residenti nel comune, con borse di studio e premi di laurea per i risultati ottenuti nel trascorso anno scolastico.

A fianco vediamo le rituali “foto di gruppo” con le autorità comunali e scolastiche, insieme agli studenti premiati.

Hanno ricevuto l'attestato 9 studenti ponzanesi licenziati dalle medie con “ottimo”, 9 che hanno conseguito la maturità (ben 7 con 100/100) e 15 neo laureati, 6 dei quali con la votazione di 110 e lode.



Quello che i diciottenni non dicono

Promuovere un percorso di conoscenza e confronto fra pari sul valore e i significati della cittadinanza e dell'impegno sociale e realizzare un processo di reale partecipazione in cui i diciottenni facessero esperienza di emersione, discussione, decisione ed azione insieme ai coetanei e all'Ente Locale. Erano questi gli obiettivi generali di un progetto di educazione civica che ha tentato di coinvolgere i ragazzi dei comuni di Ponzano Veneto, Paese, Povegliano e Arcade, che nel 2006 hanno compiuto la maggiore età.

In ciascuno dei comuni partecipanti si è costituito un gruppo di ragazzi che si è misurato con la difficoltà e l'impegno di realizzare alcune iniziative all'interno del proprio territorio. Sono stati 43 i giovani dei 4 comuni che hanno raccolto la sfida e che hanno provato ad attivarsi, in ogni territorio con modalità e storie anche molto diversificate.

Ad un certo punto del percorso è nata l'esigenza del confronto e la

curiosità di conoscere i gruppi degli altri comuni coinvolti nel progetto. 10 giovani dei diversi comuni hanno costituito un gruppo intercomunale che ha elaborato un questionario da



sottoporre ai coetanei. Il questionario si proponeva di rilevare l'interesse ed il grado di conoscenza dei diciottenni rispetto ad argomenti da loro scelti:

- I giovani ed il proprio Comune
- I giovani e la politica
- L'informazione
- La laicità

Sono stati raccolti 85 questionari compilati, pari a circa il 25% della popolazione di diciottenni dei 4 comuni.

Il quadro conoscitivo che se ne ricava, sia pur parziale, è certamente interessante. Riportiamo alcuni esempi: il 45% dei rispondenti conosce poco o per nulla i servizi del proprio comune, circa il 40% dichiara di conoscerli "così così", e solo il 15% "abbastanza".

Il servizio comunale con il quale dichiarano di essere già entrati in contatto risulta essere la biblioteca, poi l'anagrafe e al terzo posto il Progetto giovani. Anche il rapporto con il mondo dell'informazione pare contraddittorio: in molti dichiarano di informarsi su ciò che "accade nel mondo e nella politica" in pochi ancora attraverso internet (9%), la maggior parte attraverso la TV e i telegiornali. La fiducia rispetto alle informazioni ricevute risulta incerta o poca, in almeno il 66% dei rispondenti.

Più che sciogliere dei dubbi questi dati ci pongono altri interrogativi, sarà interessante continuare a farsi coinvolgere in ulteriori approfondimenti.

Silvia Baldo

Assessore alla Cultura

Progetto Giovani

Ecco alcune delle attività promosse nel corso dell'anno 2007 dal Progetto Giovani ed Informagiovani:

Torneo di Calcio Balilla presso l'Informagiovani, svoltosi il 31 marzo, che ha visto in gara 16 squadre per un totale di 32 partecipanti.

Laboratori di scienza per i ragazzini delle scuole elementari e medie, in ottobre. Dopo il successo delle precedenti edizioni, il Progetto Giovani, quest'anno, organizzerà due serie di Laboratori di Scienza, legate anche all'anniversario della scomparsa dello scienziato e nostro compaesano, Milo Burlini.



Torneo di Pallavolo, probabilmente a fine primavera - inizio estate, verrà organizzato in base alla disponibilità di squadre che vi partecipino.

Concerto dei gruppi della Sala Prove Comunale, previsto il 27 maggio, in occasione della Festa della Solidarietà organizzata dalle associazioni del territorio ed in giugno per la Festa della Ciliegia organizzata dall'Unione Ricreativa Barrucchella.

Mastro d'oro a "Caramel"

Nel corso della Festa delle Associazioni, verrà consegnato dal Gruppo artistico-culturale Milo Burlini il Premio Mastro d'Oro. Dopo Vittorio Badesso, Antonio Crema, Enrico Zanatta, Luigi Povegliano, Noemi Marchetto, Adelchi Favretto e Mario De Nardo, è la volta quest'anno di Mario Bianchin, meglio conosciuto come Caramel. Il noto artigiano del mosaico in terrazzo veneziano sarà premiato domenica 27 maggio alle ore 10 nel corso di una mostra, a lui dedicata, allestita presso la sala stucchi di villa Serena.

I turni delle farmacie

Gli alunni della 4A delle elementari di Ponzano, insieme a diversi altri suggerimenti, hanno rivolto al Sindaco quello di informare sui turni di apertura notturna delle nostre farmacie. Esaudiamo la loro richiesta spiegando che nel territorio i turni sono settimanali: da venerdì alle 8.45 fino alla stessa ora del venerdì successivo, vi sono farmacie aperte 24 ore continuate. Sono diversi i modi per conoscere i turni di apertura: essi sono esposti sulla bacheca esterna ad ogni farmacia e sono pubblicati quotidianamente sui giornali locali. Oppure si possono trovare sui siti www.farmacietv.it e www.ulss.tv.it.

Ponzano per la Pace e la Solidarietà

La pace è un bene primario ed essenziale, per la quale ogni persona rappresenta un tassello prezioso nel grande mosaico della umanità. La pace si costruisce dal basso, prevede tutti protagonisti e si fonda sulla promozione dei diritti umani, che comportano il rifiuto di ogni discriminazione fondata sul sesso, razza, classe sociale, lingua, nazionalità, religione, ideologia. I diritti umani si rendono effettivi a partire dalle nostre città e comuni, dove siamo chiamati a vivere l'esperienza della prossimità, della sussidiarietà e della solidarietà.

Secondo la nostra Costituzione anche i comuni, accanto ad altri enti e allo stato, sono alla base di una democrazia protagonista e di uno sviluppo umano completo.

Come è noto, lo sviluppo umano non coincide con lo sviluppo economico, dove l'Italia occupa un invidiabile 6°/7° posto, ma quanto a parametri di sviluppo sociale l'Italia si situa al 23° posto nel mondo! C'è da augurarsi buon lavoro.

Dalla Carta Europea dei diritti umani nella città deriva un sollecito a ragionare sulla cittadinanza attiva, con diritti e doveri connessi.

Fortunatamente non siamo all'anno zero nel nostro percorso comunitario. Abbiamo già dei punti all'attivo: premesso che la famiglia è il centro

Dal 16 gennaio 2007 il sindaco di Ponzano veneto ha istituito la "Delega per la Pace", conferendola a Roberto Pilla, ViceSindaco e Assessore alle Politiche Sociali, per la Famiglia e per i servizi sanitari. Con delibera del Consiglio Comunale dello scorso 15 febbraio, il nostro Comune ha ufficialmente aderito al Coordinamento provinciale degli Enti locali per la Pace e i Diritti Umani, approvandone il relativo Statuto.

motore della socialità, vogliamo ricordare le nostre associazioni, all'incirca 60, che a Ponzano sono alveo di democrazia ed esercizio di diritti umani. Si fa comunità alla base prima ancora

che fra gli stati.

Avremo per questo la giornata delle associazioni e della solidarietà, fissata per il prossimo 27 maggio.

Ci incontriamo tutti, grazie alle associazioni, per conto di un comune, che intende ritrovare un'identità intorno ad un progetto unitario, che mira sostanzialmente a includere quanto più possibile, con la fatica di chi si trova magari casualmente insieme e tuttavia non vuole rassegnarsi a rapporti occasionali, al limite della indifferenza,

C'è un capitale umano e dunque di relazioni, che è bene rimettere in circolo. La giornata della solidarietà è un richiamo alla parte migliore di ciascuno, per giocare insieme la partita della vita e delle nostre relazioni così fondamentali per il benessere di ciascuno.

Assessore Roberto Pilla

Dal 13 aprile l'Ulss 9 ha attivato un'ulteriore seduta di prelievi nella sede distrettuale di Ponzano, il venerdì mattina dalle 7.30, in aggiunta a quella del giovedì mattina, con identiche modalità di prenotazione e accesso all'utenza.

Dal mese di maggio cambiano gli orari di apertura al pubblico (dietro Villa Cicogna) che sono i seguenti: il martedì dalle 8.30 alle 12.30 sportello amministrativo; il giovedì dalle 7 alle 8.30 prelievi, dalle 8.30 alle 12.30 sportello amministrativo; il venerdì dalle 7.30 alle 8.30 prelievi.

Non vi è più l'apertura pomeridiana del venerdì, ma si ricorda che il ritiro dei referti può avvenire, oltre che presso lo sportello amministrativo distrettuale, presso le sedi delle farmacie.

Voci dall'Ails

Una volontaria: Ho avuto modo di conoscere l'Ails in occasione di una visita alla sede di Paderno, insieme ai bambini del catechismo, ai quali volevamo far conoscere l'esperienza di una realtà diversa dal solito. Ho deciso così di dedicare loro un po' del mio tempo. L'aiuto che io cerco di dare come volontaria è minimo, però in cambio ricevo molto.



Claudio: La sede dell'Ails è come una "casetta" e mi piace. Mi trovo abbastanza bene, perché le persone che vengono qui sono brave e buone. Mi piace soprattutto quando ci divertiamo insieme e ascoltiamo la musica.

Federica: Mi trovo bene con i compagni, mi piacerebbe rimanere qui anche il prossimo anno e non cambiare sede. Mi piace fare il giornalino e il lavoro con la ceramica. Non mi piace lavorare nel laboratorio al

primo piano, preferisco fare i pezzi delle macchine da caffè. Mi piace anche confezionare il materiale e le scatole con lo scotch.

Arianna: Mi piace quando ascoltiamo la musica e balliamo, e quando giochiamo con i cani durante il gruppo "Operatore con la coda", al giovedì.

Mi piace anche mangiare qui all'Ails. Preferisco venire qui piuttosto che stare a casa.



Comune di Ponzano Veneto

PONZANO IN FESTA PER UNA COMUNITÀ SOLIDALE

DOMENICA 20/05

ore 8.45 3^a Passeggiata del Pulcino - Piazzale Chiesa Ponzano

MERCOLEDÌ 23/05

ore 9.00 "Giornata in Gioco" con gli Alunni Scuole Elementari
Impianti Sportivi e PalaCicogna

VENERDÌ 25/05

ore 18.00 2^a MEETING GIOVANILE DI ATLETICA LEGGERA Impianti Sport.
ore 21.00 SOLIDARIETÀ MOTORE DEL VOLONTARIATO
Incontro in Sala Consiliare di Villa Cicogna

SABATO 26/05 FESTA DELLO SPORT

ore 16.00 PALIO MINIBASKET 2MILA7
ore 18.30 SFILATA ASSOCIAZIONI SPORTIVE e premiazioni
DOMENICA 27/05 GIORNATA DELLA SOLIDARIETÀ

ore 9.30 ESPOSIZIONE ASSOCIAZIONI DEL COMUNE DI PONZANO
ore 10.00 1^a EDIZIONE CONCORSO "ARTISTI DI STRADA"
"calata con teleferica" Squadra Alpinistica ANA sez. TV
ore 12.00 PROTEZIONE CIVILE Esercitazione
Protezione Civile ANA sez. TV
ore 15.00 DIMOSTRAZIONE UNITÀ CINOFILA "GIUBO"
ore 16.00 ARTISTI DI STRADA
ore 17.30 PREMIAZIONE 1^a EDIZIONE CONCORSO "ARTISTI DI STRADA"
Sala Prove e Spazio Musica

VENERDÌ 1/06 FESTA DELLO SPORT

ore 19.30 Saggio Danza e Ginn. Artistica, dimostrazione di Karate

2007



I servizi per le attività produttive

Due appuntamenti ravvicinati sono stati rivolti alle imprese presenti nel territorio comunale di Ponzano Veneto. Si tratta dell'iniziativa "I servizi a favore delle attività economiche del territorio", che ha compreso due pubblici incontri, organizzati dall'Assessorato alle attività produttive del Comune di Ponzano Veneto, in collaborazione con la Consulta comunale delle associazioni del settore produttivo, presieduta dalla dr.ssa Lianella Carlesso (nella foto).

A meno di un anno dalla costituzione di questo organismo, la collaborazione tra Consulta e Comune, stando dunque i suoi primi frutti, anche con l'organizzazione di questi momenti di approfondimento



su tematiche quantomai attuali. Hanno rappresentato per la cittadinanza e per le realtà produttive, l'occasione per conoscere meglio servizi ed opportunità a loro rivolti.

Il primo appuntamento, nella serata di mercoledì 31 gennaio, presso la barchessa di Villa Rubbi-Serena ha visto un pubblico incontro incentrato su due tematiche. La prima ha riguardato "Il nuovo piano della segnaletica per le attività economiche" sul quale è intervenuto Ilario Zamborlini, della ditta IPAS spa di S. Mauro Torinese.

Il secondo argomento della serata è stato "Il Progetto Sicurezza e le opportunità per le nostre attività economiche." È stato illustrato dal dr. Alvaro

Santecchia dell'Istituto di Vigilanza Compiano di Treviso, con il quale il Comune ha attivato dalla scorsa estate un piano di controllo sul territorio.

Nel secondo appuntamento, martedì 13 febbraio, si è parlato di fibre ottiche che, con il progressivo cablaggio del territorio comunale, collegheranno le aziende. Su "Le opportunità della Convenzione tra Comune e AscoTlc per l'accesso delle attività economiche alle autostrade informatiche" sono intervenuti Egidio Cadamuro, Presidente Asco Tlc, e il Direttore aziendale l'ing. Enrico Neri Direttore aziendale Asco Tlc.



Tfr: che fare?

Sala della Barchessa di Villa Rubbi-Serena gremita giovedì 29 marzo per il pubblico incontro "T.f.r.: che fare?" organizzato dall'Assessorato alle Attività produttive con la Consulta comunale delle associazioni del settore produttivo del Comune di Ponzano Veneto. Relatori due autorevoli esponenti di sindacato e impresa: Paolino Barbiero, Segretario provinciale della Cigl e Giampietro Breda di Unindustria Treviso, che hanno illustrato e commentato i vari aspetti di un provvedimento comunque di dimensioni storiche per la previdenza nazionale.

La nuova normativa entro il mese di giugno chiamerà ad una scelta i lavoratori del settore privato. Molte e diver-

se le problematiche affrontate. I relatori si sono confrontati da differenti posizioni, trovandosi peraltro d'accordo su diversi punti convergenti, a cominciare dal giudizio sull'importanza dell'introduzione di questi nuovi fondi pensione, che rappresentano una nuova rilevante opportunità per la previdenza integrativa. Da sottolineare positivamente la presenza in sala di molti giovani, che rappresentano la categoria più direttamente interessata al futuro pensionistico del nostro paese.



Affitti agricoli

Nel corso del 2007 scadranno i contratti di affitto agrario, a suo tempo stipulati per la coltivazione dei terreni di proprietà comunale. L'Amministrazione provvederà all'emanazione di un apposito bando con le condizioni e le indicazioni per la presentazione delle richieste da parte di coloro che saranno interessati alla sottoscrizione di nuovi contratti e verrà formata una graduatoria tra tutti i richiedenti, previa verifica dei requisiti.



Nuova segnaletica in Municipio

Utile novità per l'utenza delle sedi municipali del nostro Comune.

Da alcune settimane è stata infatti allestita la nuova segnaletica degli uffici comunali, suddivisa tra Villa Serena, con relative pertinenze e Barchessa, e Villa Cicogna con le relative adiacenze. L'opera consente ai cittadini di orientarsi decisamente meglio tra i vari sportelli del Municipio e la sua realizzazione costituisce un buon esempio di collaborazione tra pubblico e privato. La segnaletica è stata infatti realizzata a costo zero per le casse comunali, nell'ambito di una convenzione che prevede la disciplina di una nuova segnaletica per la zona industriale.

Vetratae artistiche a Merlengo

Continuano i lavori di restauro della chiesa di San Bartolomeo apostolo in Merlengo. La sua costruzione iniziò 300 anni fa e il 29 settembre 2007 il Vescovo consacrerà la chiesa, il nuovo altare e l'ambone in marmo scolpiti dallo scultore bellunese Franco Fiabane.

I lavori interni già eseguiti sono il restauro totale dell'organo Tamburini del 1937 e il recupero dello splendido marmorino di 150 anni fa.

In questa occasione sono state offerte alla chiesa due nuove vetrate artistiche eseguite con l'antica tecnica dei pezzi di vetro colorato legati assieme con il piombo.



Il soggetto è frutto della ricerca storica del parroco don Alessandro

Dal Ben.

Una vetrata ricorda che l'Abbazia Benedettina di San Zeno Maggiore in Verona per un "placito imperiale" dell'anno 1021 aveva giurisdizione sulla chiesetta campestre di San Vito del XII - XIII secolo, sulla via romana Postumia, a cui era annesso un ospizio affidato ai Religiosi Mercedari che assistevano i pellegrini diretti a Roma, San Giacomo di Compostela e Gerusalemme.

Nella seconda vetrata si ricorda il giovane soldato romano Liberale, originario di Altino, convertito al cristianesimo alla fine del IV secolo e diventato catechista e difensore della Fede Cristiana contro l'eresia "ariana" nella città di Treviso.

San Liberale è stato proclamato "patrono di Treviso e della diocesi"



anche per il suo impegno di aiuto verso i poveri e i bisognosi nella difficile epoca dell'arrivo degli Unni con Attila. Viene anche riprodotta la chiesa di San Giovanni al Tempio, ora chiamata San Gaetano, che fin dal 1200 era dell'Ordine

cavalleresco dei Templari. Questa chiesa è passata poi ai Cavalieri di Malta ricordati con il loro stemma.

Fino al 1911 la chiesa di Merlengo non era sotto la giurisdizione del Vescovo di Treviso come tutte le chiese della diocesi, ma dei Cavalieri di Malta che la esercitavano attraverso le famiglie nobili veneziane dei Morosini, Corner e Mocenigo.

Questo spiega perché fino ad oggi la chiesa non è stata ancora consacrata.

Storie di persecuzioni

L'inizio d'anno ha visto impegnati i ragazzi delle Scuole Medie in un percorso-studio sugli eccidi più violenti del secolo scorso.

"Armeni, ebrei, istriani... storie di persecuzioni" è il titolo del progetto che ha coinvolto studenti e adulti in un'attenta riflessione sui diritti umani.

L'iniziativa, che ha visto la partecipazione di illustri studiosi e testimoni, è stata realizzata dall'Istituto Comprensivo ed organizzata con il patrocinio del Comune di Ponzano Veneto e la collaborazione della Biblioteca.

L'11 gennaio sono intervenuti il professor Levon Zekiyan sul tema: "L'Armenia e gli Armeni... la sofferenza di un popolo" e una delegata della professoressa Antonia Arslan autrice del romanzo "La masseria delle allodole".

Gli interventi sono stati ac-



compagnati da musiche tipiche e liriche armene.

Il 18 gennaio, in occasione della Giornata della Memoria, è intervenuta la signora Olga Neerman sul tema "Gli anni bui della Shoa... storia di una ragazza ebrea".

Il 1 febbraio, nel Giorno del Ricordo, la scrittrice Ligi Roberto è intervenuta su "Il rimembrar delle passate cose" (il dramma delle foibe).

Tutti gli appuntamenti si sono svolti nel pomeriggio per gli alunni e sono stati replicati la sera per gli adulti.

La "mia" ritirata di Russia

Un commovente diario, rimasto nel cassetto per oltre 60 anni, scritto da Ruggero Stolfo durante i giorni drammatici della ritirata della Divisione Julia dalle gelide steppe del Don, nell'inverno del 1943. A fine dicembre, lo storico-scrittore Sante Rossetto ha presentato il libro presso la Biblioteca, presente anche l'ultraottantenne autore pon-



zanese. È stata una preziosa occasione di riflessione su cosa sia la guerra, sulla disperazione di migliaia di giovani che avevano in mente soltanto un obiettivo: salvarsi e tornare a casa, riprendendo la normale, anche se dura, esistenza quotidiana. Ruggero Stolfo è stato tra i pochi a realizzare questa forte aspirazione: noi, con lui, abbiamo voluto celebrare il ricordo di tutti quelli che non ce l'hanno fatta.

Carnevale in biblioteca

Principi, arlecchini, lupi e bambini: la rassegna di teatro per bambini ha reso vivace il Carnevale 2007 di Ponzano Veneto. Come da qualche anno, gli appuntamenti in cartellone hanno registrato il pieno di presenze. Si è cominciato domenica 11 febbraio con lo spettacolo "C'era una volta un re" di Massimo Cauzzi: il



racconta storie cremonese ha affascinato i bambini con parole e oggetti semplici. Invitati a partecipare allo sviluppo della storia i bambini, vestiti delle maschere più diverse, sono stati coinvolti dalla vicenda

di un principe-paletta che sposa una principessa altrettanto paletta. È stata poi la volta di uno spettacolo serale, venerdì 16 febbraio, pensato sia per i bambini che per gli adulti: il Centro di Ricerca Teatrale di Venezia ha presentato in anteprima assoluta "Pierina e il lupo".

La libera rivisitazione dell'opera "Pierino e il Lupo" di Prokofiev è stata l'occasione per conoscere una forma di teatro sperimentale che utilizza musica e costumi in chiave molto innovativa.



La rassegna si è chiusa, domenica 18 febbraio, con lo spettacolo di Paolo Papparotto, il burattinaio ormai di casa a Ponzano Veneto: davanti a baracca, Arlecchino e diavoli di cartapesta, grandi e piccoli non hanno trattenuto risate e grida, come nella migliore tradizione del teatro popolare di figura.

Lecture animate

In diverse occasioni si sono svolte Lecture ad alta voce rivolte ai più piccoli, in particolare per la scuola dell'infanzia e il primo ciclo delle Elementari.

Primo appuntamento il 5 Gennaio, con la presentazione di un'opera scritta e illustrata da due genitori della Scuola dell'Infanzia di Merlengo, Monica Trevisan e Maurizio Diana: "Storie da leggere con mamma e papà", scritto per una raccolta di fondi destinati a scopi benefici.



Per informazioni e acquisto, si possono contattare direttamente gli autori.

La Giornata dell'Ambiente, indetta per il 25 Febbraio, ha dato l'occasione per leggere la favola "La città dei fiori" di E. Hasler e Z. Zavrel, incentrata sull'amore per la natura e il rispetto dei luoghi in cui abitiamo. Numerose le presenze sia alla rap-

presentazione della favola che al laboratorio creativo che ne è seguito.

Sempre con lo scopo di trasmettere la passione per la lettura fin dalla prima infanzia, è poi cominciato un ciclo di incontri nati dal progetto "Leggendo in Biblioteca" in collaborazione con l'Istituto Comprensivo. Protagonista degli incontri, la classe prima della Scuola Elementare di Merlengo. L'attività consiste nella lettura di tre diverse favole volte alla scoperta dei sentimenti umani. Ad ogni alunno è stata consegnata la tessera della biblioteca, con l'invito a frequentare questo spazio quanto più lo desidera. Questa iniziativa verrà probabilmente in seguito riproposta ad altre classi, nella convinzione che la lettura è conoscenza e arricchimento non solo scolastico, ma soprattutto umano.



Paesi Storie e Bambini

Venerdì 29 giugno 2007, alle ore 21 nel parco di Villa Serena, si svolgerà lo spettacolo "Cinque in un baccello" della compagnia "La Corte dei Miracoli" di Venezia.

La serata è organizzata dalla Biblioteca comunale in collaborazione con il gruppo teatrale "Gli Alcuni", nell'ambito della rassegna "Paesi Storie e Bambini." L'ingresso è libero.



Aderendo al Progetto Nati per Leggere, l'iniziativa nazionale che promuove la lettura ad alta voce ai bambini di età compresa tra i sei mesi e i sei anni, la Biblioteca Comunale di Ponzano Veneto è rimasta aperta domenica 1 aprile, dalle ore 15.00 alle ore 18.30, proponendo un intervento di lettura dedicato a piccoli e piccolissimi. Dopo la giornata di studio "Nati per leggere in Veneto", svoltasi il 29 marzo a Paese (comune capofila del progetto nel nostro territorio), a Ponzano Veneto e in altri 20 comuni le Biblioteche hanno testimoniato con questa apertura straordinaria l'adesione all'articolato progetto, che le coinvolge insieme ai pediatri dell'Ulss 9 e all'Associazione Italiana Biblioteche. Nell'ambito del progetto, la Biblioteca comunale mette a disposizione libri, materiale informativo e bibliografie, sia per genitori che per operatori; inoltre organizza attività di animazione alla lettura per bambini e ragazzi.



Milo Burlini, uno scienziato singolare

Nel mese di maggio prenderà il via il progetto: “Milo Burlini... uno scienziato singolare” con l'intento di ricordare, a trent'anni dalla morte, la figura dell'entomologo e tassidermista Milo Burlini, che dedicò la sua vita allo studio della natura lasciando ai giovani un'importante eredità: lo studio sistematico e rigoroso, attraverso un'attenta e curiosa osservazione del mondo naturale.

Il giorno 19 maggio alle ore 15,30, presso la Barchessa di villa Serena, avrà luogo la premiazione dei vincitori dei concorsi a tema



“Immaginazione della natura” e “La natura come opera d'arte” indetti rispettivamente dall'Amministrazione Comunale e dal Gruppo artistico-culturale Milo Burlini.

Dopo la cerimonia, autorità e premiati si trasferiranno al cimitero di Paderno dove verrà deposta una corona sulla tomba dell'insigne scienziato.

Sempre nel mese di maggio, nelle scuole Elementari e Medie, gli alunni potranno conoscere l'affascinante mondo delle api illustrato dall'Associazione Ponzano Miele.

Le attività proseguiranno



ranno in novembre e dicembre con laboratori di scienze, visite ai musei di Montebelluna e Scarpa presso il Seminario di Treviso, conferenze con esperti e una mostra dedicata a Milo Burlini, nel corso della quale sarà distribuita una pubblicazione che lo commemora.

Ritratti d'Africa

Davvero significativa la mostra fotografica allestita presso la barchessa di Villa Rubbi-Serena dal 22 aprile al 6 maggio. Intitolata “Ritratti d'Africa”, comprende fotografie realizzate da Fausto Rovere, giovane ponzanese prematuramente scomparso, a soli 34 anni, che fu anche attivissimo collaboratore della Biblioteca comunale e tra i pionieri del Progetto Giovani di Ponzano Veneto.

Negli ultimi anni Fausto ha lavorato

intensamente con l'associazione “Medici senza frontiere” e la mostra raccoglie diverse sue fotografie scattate durante le esperienze di solidarietà vissute in Angola.

La mostra è organizzata dal Comune di Ponzano Veneto in collaborazione con “Medici senza Frontiere”.

Al suo interno è allestito uno spazio informativo e di raccolta fondi per questa associazione, che offre

assistenza medica nei paesi poveri in tutto il mondo.



Scuola di ricamo



Dal 4 all'11 marzo ha avuto luogo la Mostra dell'artigianato femminile dedicata al ricamo. Nel corso della manifestazione hanno esposto le loro “opere” le allieve della scuola di ricamo Filofilo di Paderno condotta dalle maestre Marisa Busato, Marisa Frison, Laura Marzorati e Marinella Rapino. Intagli, sfilati e reticelli hanno fatto da cornice ai capolavori delle merlettaie dell'Associazione “Il merletto veneziano” ospiti della manifestazione.

Calorosa l'accoglienza a queste artiste del ricamo fedeli custodi di una tradizione pluricentenaria. Entusiasta e numerosa la partecipazione del pubblico.

Grandi imprese del basket

L'Under 18 maschile si è affermata alle Final Four che si sono svolte a Castelfranco il 26 e 27 marzo 2007. I ragazzi di coach Carniel, quarti in campionato, sono stati capaci di sconfiggere la prima della classe Istrana in una semifinale giocata punto su punto, e nella finalissima Ponzano ha dato lezioni di basket ai padroni di casa per tre quarti (57-38 al trentesimo) resistendo alla rimonta finale del Castelfranco che si è portato fino al -1 a due minuti dal termine. La precisione ai liberi però ha consegnato un meritato titolo alla formazione di Ponzano (69-65).

I neo campioni Provinciali del Ponzano Basket sono Beraldo, Bernagozzi, Buranello, Cenedese, De Longhi, Doni, Glover, Poloni, Santon, Sesa, Vecchiato, Zamberlan. All. Carniel, Vice Putoto. A sorpresa, inoltre, altre 2 squadre del settore giovanile hanno raggiunto le final-four provinciali di categoria, con diritto alla successiva fase regionale, superando un lotto di

squadre tradizionalmente agguerrite. Si tratta di un traguardo storico ed il Ponzano Basket è stata l'unica società a centrare l'obiettivo! Merito dei ragazzi e dei loro coach (gli Under 14, allenati da Alessandro Mainenti e gli



Under 16 allenati da Stefano De Longhi) che hanno superato ostacoli che alla vigilia sembravano insormontabili. Senza dimenticare gli esordienti, arrivati dritti dritti ai play-off.

Infine grande soddisfazione dal settore minibasket, che ha raggiunto la quota "storica" di ben 120 iscritti, un vero record raggiunto dalla società presieduta da Piero Gobbato anche

grazie alla grande capacità professionale dei tecnici federali: Michela Dall'Osta, Nicola Castellan e Alessia Perocco.

Nel settore femminile, la squadra guidata quest'anno nel campionato di serie B/2 dal duo Walter Chinellato/Bianca Rossi ha già staccato il biglietto per i play-off, nonostante la malasorte l'abbia privata di due pedine fondamentali che rivedremo sul parquet solo nella prossima stagione. Anche le juniores nazionali, allenate da Bianca Rossi e Giorgia Massolin, hanno già superato la prima fase, facendo ben sperare per il futuro, pronte a ricevere il testimone dalle ragazze più "grandi". Infine le Under 14 e le Under 13 si stanno ben comportando nei loro campionati.

Unico rammarico del Ponzano Basket è quello di giocare in una struttura grande, ma purtroppo insufficiente a contenere tutti gli oltre 200 tesserati e le 10 squadre di un certo livello, partecipanti ai vari campionati

Calcio d'eccellenza

Lil 25 marzo 2007 è stato il giorno del ritorno in Eccellenza del Ponzano Calcio, con ben 4 gare d'anticipo sulla fine del torneo, che la squadra del presidente Walter Bellotto ha condotto in testa dall'inizio alla fine.

È stata una cavalcata davvero entusiasmante, la compagine di mister Franco Dall'Anese ha surclassato tutte le avversarie con un gioco piacevole e redditizio, che ha premiato la scelta della società di puntare sui giovani, soprattutto su quelli del paese. La rosa della prima squadra è infatti composta da 10 giocatori su 20 residenti a Ponzano Veneto.

Ottima anche l'annata del settore giovanile, con risultati sorprendenti. Gli Juniores Regionali hanno chiuso al secondo posto dietro il San Donà, gli allievi hanno vinto il loro girone, guadagnandosi le finali per il titolo pro-



vinciale, così come i Giovanissimi, piazzatisi al secondo posto nel loro girone.

Una stagione da incorniciare per la società, in tutte le sue componenti, che hanno lavorato con entusiasmo e competenza, proponendosi di seguire sia la parte tecnica, sia la parte "sociale" ed educativa di questa realtà.

L'attività del Ponzano Calcio continua con l'organizzazione di alcune serate del Torneo della Marca Trevigiana per gli Juniores.

L'U.S. Ponzano Calcio ringrazia sostenitori, sponsor, e tutti coloro che hanno aiutato a portare a termine questa meravigliosa stagione.

E sempre forza Ponzano!

È in programma la Scuola Calcio Estate per i bambini nati dal 1997 al 2000, che si svolgerà dal 11 giugno al 31 luglio, offrendo ai bambini un modo di cominciare ad apprendere le basi del calcio, divertendosi.

Per iscrizioni ed informazioni ci si può rivolgere alla Segreteria della società dalle ore 17 alle 20, o telefonando al n. 0422.440674.

Festa dello sport

È cominciato il conto alla rovescia per l'annuale appuntamento con la Festa dello Sport. Anche quest'anno presso gli impianti sportivi comunali si svolgerà l'ormai tradizionale Festa organizzata dal Comune, in collaborazione con la Consulta dello Sport e l'Istituto Comprensivo Statale delle Scuole elementari e medie di Ponzano Veneto. Le immagini si riferiscono

all'edizione 2006, della quale si conta di bissare il successo. La Festa si svolgerà su più giornate a fine maggio. Oltre alla tradizionale giornata con gli alunni delle scuole elementari si prevedono il 2° meeting giovanile di atletica, il palio di minibasket, la sfilata delle associazioni sportive e la "passeggiata del pulcino" nella frazione di Ponzano. La festa dello sport terminerà il 1° giugno con una serata



al PalaCicogna dedicata alla danza e al karate.

35° circuito di Paderno

Anche quest'anno si è svolto, domenica 25 febbraio, il "Circuito di Paderno", giunto ormai alla 35ª edizione, riservato ai giovani ciclisti under 23.



In quello che è stato anche il primo

week-end di gare della stagione, sul traguardo di Paderno di Ponzano si è affermato il giovane rodigino Marcello Pavarin, della "Filmop Ramonda Parolin", nuovo acquisto della formazione diretta da Mirko Rossato, al termine di uno sprint con cui ha regolato quattro compagni di fuga. Una fuga che si era

staccata dal gruppo a 25 chilometri dalla conclusione raggiungendo un cospicuo vantaggio.

Marcello Pavarin, che ha 20 anni ed abita a Ceregna-

no, in Provincia di Rovigo, aveva già vinto alcune gare nella scorsa stagione 2006 fra cui la corsa di Preore.

Riuscitissima anche quest'anno la manifestazione ciclistica, allestita dal Velo Club "Gianfranco Bianchin" con l'attenta regia di Elio Zanatta, alla quale hanno partecipato 121 concorrenti.

Atletica



L'Associazione Atletica Ponzano Gagno Renato Autotrasporti, oltre al 2° Meeting Giovanile Comune di Ponzano Veneto previsto il 25 maggio, sta organizzando il 17° Meeting Internazionale di Atletica Leggera-20° Memorial Giovanni Maria Idda. Questo "classico" dell'atletica ad alto livello, si svolgerà venerdì 6 luglio 2007.

Sport è salute

Nel 1998 nacque quella che chi l'ha sempre portata avanti con passione e coraggio non esita a definire un'avventura, un percorso di crescita, una scommessa vinta. Chi avrebbe mai detto che dagli iniziali 3 corsi (e una cinquantina di iscritti) si sarebbe arrivati agli attuali 15, tra danza, ginnastica e fitness, con più di 200 soci tra i 5 ed i 70 anni?

Promuovere la salute attraverso lo sport, aiutare a liberare le tensioni scolastiche, familiari e personali, muoversi, danzare per divertirsi e stare insieme. Sono questi i capisaldi con cui le insegnanti dell'Associazione "Sport è Salute" concretizzano la loro passione, trasmettendola con allegria ed entusiasmo.

Il PalaCicogna e la palestra delle scuole elementari di Ponzano sono i due centri intorno a cui gravitano le molteplici attività, che spaziano dal power yoga all'aeronic,

dalla danza classica a quella moderna, dalla ginnastica artistica ai balli caraibici: ce n'è veramente per tutti i gusti!

Nel 2006 la crescita dell'associazione ha vissuto due importanti tappe. Il successo di pubblico registrato in occasione del saggio di danza e ginnastica artistica alla Festa dello Sport di giugno, e poi quello alla serata inaugurale del Palio delle Contrade. Quel che anima l'associazione è la volontà di contribuire a colorare la realtà, altrimenti grigia della routine quotidiana, e di migliorare la qualità della vita a livello fisico e psicologico. Chi sceglie di iscriversi all'Associazione

"Sport è Salute" sa che si prenderà cura del proprio corpo divertendosi.

Cosa chiedere di più?

Direttrice Artistica Fernanda Ruffin
Info. 0422 96 88 96 / 347 48 21 428



Dal Consiglio Comunale

Solidarietà a Napolitano sul "Giorno del Ricordo"

Il consiglio comunale di Ponzano Veneto, nella seduta del 15 febbraio 2007, ha approvato all'unanimità la mozione presentata dal Consigliere Pierugo Gambiera. Si tratta di un documento di piena ed unanime "solidarietà" a sostegno del discorso del Presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, pronunciato in occasione della celebrazione del "Giorno del Ricordo", e di condanna delle successive dichiarazioni rese dal Presidente della Repubblica Croato Stjepan Mesic. Il Consiglio comunale ha deliberato di trasmettere il seguente messaggio alla Segreteria di Palazzo del Quirinale:

"Il Consiglio Comunale del Comune di Ponzano Veneto esprime la propria piena ed unanime solidarietà a sostegno del discorso del Presidente della Repubblica,



Giorgio Napolitano, pronunciato in occasione della celebrazione del "Giorno del Ricordo", considerando le parole del Presidente Croato Stjepan Mesic inaccettabili, manifestanti una preoccupante incapacità di guardare alla storia e alle sue tragedie con obiettività e senza pregiudizi, riaprendo così ferite dolorose che, invece, dovrebbe essere interesse di tutti sanare.

La tragedia delle foibe non può non appartenere alla storia comune

di tutti gli italiani, uniti nel dolore e nella memoria delle vittime e dei superstiti di questa drammatica e dolorosa pagina della nostra storia.

Questo Consiglio esprime la piena condivisione della verità e del giudizio storico che nel XXI secolo non può essere considerata un'offesa alle identità nazionali, considerando l'azione del Presidente Mesic un attacco sbagliato, fuori luogo, assolutamente offensivo verso il nostro Presidente e verso tutti quegli italiani che per amore della propria patria e della loro semplice appartenenza etnica hanno pagato con la loro vita.

Questo Consiglio auspica la chiusura di ogni polemica, considerando quanto accaduto fuori della storia, e di guardare ad ogni problema in chiave europea."

Lucio Favretto-Presidente Consiglio Comunale

Il 50° anniversario dei Trattati di Roma

«Forti sono le antiche radici dell'unità europea; non meno forti sono le sue nuove ragioni.»

Presidente - Giorgio Napolitano, Lectio Magistralis all'Università Complutense, Madrid, il 29 gennaio 2007.

Nella storia del continente l'Impero Romano è stato una forza poderosa: esso ha dato all'Europa la lingua latina, che rese possibile lo scambio di idee tra la parte colta della popolazione dei vari paesi.

Su alcuni concetti di base ancora oggi spagnoli e italiani possono comprendersi.

I Romani inoltre trasmisero al continente Europeo le basi del sistema giuridico e contribuirono alla diffusione del cristianesimo. La caduta dell'impero Romano, la trasformazione in stati nazionali, due guerre mondiali combattute nel corso dei secoli dalle principali potenze europee hanno progressivamente indebolito la supremazia europea.

La pace che ha prevalso in Europa a partire dal 1945 è stata una pace armata e piena di tensione.

Due ideologie politiche, il Marxismo (Europa orientale) e la democrazia rappresentativa (Europa occidentale) divisero profondamente gli europei (guerra fredda).



Nel 1949 la maggior parte dei paesi dell'Europa occidentale aderirono al Patto Atlantico (Nato) e il 25 marzo 1957 con una solenne cerimonia in Campidoglio sono stati siglati i Trattati di Roma che rappresentano il momento fondativo della Comunità Europea. A distanza di cinquant'anni dalla loro firma i Trattati di Roma rappresentano un punto di riferimento imprescindibile per stabilire il quadro di riferimento dell'Unione europea di oggi e di domani.

Anche il futuro Trattato Costituzionale rifletterà quei principi che a partire da Roma hanno posto i fondamenti per dar vita ad una vera Europa dei cittadini.

Per ricordare questo importante evento l'Associazione Nazionale Comuni Italiani (Anci) e la Fondazione Europea delle Città Ance Ideali, hanno promosso un'iniziativa invitando i comuni a celebrare il 50° anniversario dei Trattati di Roma, mobilitando in primo luogo i cittadini sui temi a loro più vicini e che a tal fine li aiutino a riflettere sull'Europa e come perenne testimonianza intitolare una piazza o una via "Trattati di Roma".

Da parte mia auspico che i cittadini di Ponzano, insieme al Consiglio comunale, si sentano partecipi in questa significativa ricorrenza.

Interventi dai gruppi consiliari

dr.ssa DANIELA BURANELLO - Capogruppo Ulivo per Ponzano

Menù scolastici: molto rumore per nulla

Un recente fatto ha portato alla ribalta, anche sulla stampa nazionale, il Comune di Ponzano Veneto. Un genitore rappresentante in Consiglio di Istituto e membro del Comitato mensa di Ponzano ha dichiarato alla stampa il suo disappunto per il piatto di spezzatino e polenta servito nelle mense delle scuole elementari e medie il primo venerdì di Quaresima. Alcuni media locali hanno immediatamente colto l'occasione per dare fuoco ad una polemica che mi sembra di poter dire (anche come genitore di due bambini che frequentano l'Istituto Comprensivo) non abbia trovato seguito tra la generalità dei genitori e che ha rischiato di rinfocolare l'aspro confronto tra religioni che alcune parti politiche periodicamente sollevano a tutti i livelli e che impedisce l'affermarsi di una cultura della tolleranza e del rispetto reciproco che tutti auspichiamo in una società multiculturale e multireligiosa qual è oggi la nostra.

La polemica è apparsa subito strumentale e fuori tempo così come dichiarato dall'Amministrazione e confermato dalla presa di posizione dei genitori del Comitato mensa di Ponzano che hanno, loro stessi, preso le distanze dalle dichiarazioni del componente che ha sollevato la questione.

In realtà non sono previsti menù particolari per fedeli di religioni diverse dalla cattolica, ma tutte le famiglie possono chiedere un menù alternativo per i propri figli, per motivi anche di carattere religioso (e di questo ne sono resi consape-



voli, fin dall'inizio dell'anno scolastico, attraverso circolari e lettere accompagnatorie dei menù consegnati con largo anticipo alle famiglie dai soggetti responsabili).

Gli stessi parroci del Comune, d'altra parte, hanno confermato che l'obbligo dell'astinenza si applica a partire dai 14 anni, quindi nessuna sensibilità religiosa poteva dirsi violata. Sottolineando in particolare che, avendo l'astinenza il significato di una rinuncia e di un richiamo all'essenzialità della fede, ciò si può realizzare anche in modi diversi soprattutto sensibilizzando i bambini a rinunce più significative (alla televisione, ai telefonini, alla Playstation).

Quanto accaduto mette in rilievo come la presenza del diverso da noi spesso ci inquieta e provoca forti reazioni proprio a causa della fragilità dei valori, anche religiosi, che concorrono a determinare la nostra identità. Ma, soprattutto per chi è credente, è inaccettabile che venga utilizzata la propria fede religiosa come pretesto per fare delle speculazioni politiche.

Ci si chiede perché dunque chi, pur svolgendo ruoli di rappresentanza negli organi istituzionali della scuola, non abbia opportunamente utilizzato gli strumenti di partecipazione a sua disposizione privilegiando la propria visibilità personale.

Forse allora possiamo concludere -come ha fatto il settimanale Panorama- parafrasando il titolo di una famosa commedia di W. Shakespeare: "Molto rumore per nulla".

dr. FABRIZIO NARDIN - Capogruppo Lega Nord - Amare con Forza Ponzano

In 3 anni € 655mila in più di IRPEF comunale con € 170mila in meno di ICI significano € 485mila in più di tasse

In occasione dell'approvazione del bilancio di previsione 2007 abbiamo proposto di ridurre l'Ici al 4 per mille (l'aliquota minima) in considerazione del fatto che l'Amministrazione comunale ha previsto l'aumento dell'addizionale Irpef dallo 0,1 allo 0,5%.

La maggioranza, nonostante il nostro intendimento andasse a beneficio dei cittadini (€ 420.000 in meno di ICI) e fosse stato certificato sotto il profilo tecnico dai revisori e dalla ragioneria comunale (quindi sostenibile), ha ritenuto di non accoglierlo mantenendo la propria manovra che sommata a quella dei bilanci precedenti dà come risultato circa € 500.000 in più nelle casse comunali ogni anno.

L'Amministrazione, a fronte di così tante risorse aggiuntive, non ha impresso alcuna svolta nel rilancio del territorio. Oltre a questo vorrebbe realizzare un tunnel di 30 metri sulla Postumia (zona Relais Monaco) senza alcuna logica e razionalità con un costo di 840mila Euro.

Il nostro impegno e le nostre proposte sono le fondamenta sulle quali costruiremo il programma per le prossime elezioni comunali del 2009.

I riscontri nel territorio già ci sono con tanti cittadini che si affidano a noi per interrogare ufficialmente l'Amministrazione



Comunale sulle proprie scelte, a testimonianza di una fiducia in continua crescita. Il Sindaco (Unione di Sinistra) ha affermato come non sia più rinviabile il federalismo fiscale (meglio tardi che mai!). Forse (speremo ben!) stiamo raccogliendo i frutti di una semina che va avanti da anni nei confronti di tutte le forze politiche, sociali e culturali per far capire come il sistema di distribuzione delle risorse di questo Stato sia razzista, iniquo e discriminante nei confronti del nostro territorio

veneto in particolare.

Vi diamo solo un dato: nel 2003 a Ponzano Veneto i contribuenti persone fisiche (non società) hanno pagato 27 milioni di Irpef e tutto compreso qui ne torna 1. Considerato tutto questo il nostro gruppo formato da Lega Nord - Forza Italia e dalla lista civica Amare Ponzano conferma la propria volontà di continuare insieme e il desiderio di allargare la propria alleanza al contributo di tutti coloro che condividono un'alternativa forte, giovane e competente.

Per essere sempre aggiornato sulle nostre iniziative vieni a trovarci ogni primo sabato del mese (ore 9/12) presso Villa Serena, visita il sito internet www.fabrizionardin.net e contattaci all'indirizzo e-mail: info@fabrizionardin.net.

Imposte locali e federalismo fiscale

Tutti positivi e di aspettativa i commenti nei riguardi del Presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, in visita nel Veneto e in particolare a Treviso. Il Parlamento dopo che per cinque anni nulla si è fatto, varerà quest'anno il disegno di legge sul Federalismo fiscale. Passata la stagione delle vuote enunciazioni e dei "nominalismi", tutti peraltro falliti (indipendenza della Padania, devolution ...) sembra si apra finalmente una fase politica ed istituzionale "concreta" sul Federalismo Fiscale. Come ha commentato Giuseppe Covre "ora tocca a noi, si deve tirar via tutto quello che è teatro, farsa. Via le mandolinate, poco folclore e più attenzione alla sostanza". Una fase dove sia possibile non "ululare alla luna" ma realizzare qualcosa di concreto. Perché i nostri cittadini hanno ormai bisogno non di proclami ma di fatti.

Fatti come una "nuova Scuola Elementare a Ponzano" da troppo tempo attesa. Fatti come dei percorsi protetti e delle piste per pedoni e cicli, non

sulla carta ma nella realtà. Fatti come la sistemazione dei molti punti lasciati irrisolti nel passato. Fatti che per non risultare parole vuote, in attesa di una diversa distribuzione delle risorse tra Stato, Regioni, Province e Comuni (Federalismo fiscale), vede questi ultimi lasciati da soli nel dare risposte alle giuste richieste dei cittadini. È in questa particolare situazione che, al fine di garantire l'avvio di una "nuova Scuola Elementare a Ponzano" e di "reali percorsi protetti" nel nostro Comune, in sede di bilancio è stato chiesto di portare l'addizionale IRPEF dallo 0.1 allo 0.5%.

Proposta questa che non ha trovato il voto contrario di nessun consigliere comunale. In considerazione dell'impegno che veniva chiesto a tutti noi si è proposto di esentare, attraverso la restituzione dell'addizionale ai nuclei familiari maggiormente disagiati che avessero un Indicatore Situazione Economica Equivalente (ISEE) pari o sotto i 12.000 €. L'esenzione a favore di questi nuclei familiari ha però tro-

vato il voto favorevole della sola maggioranza. Nel contempo si è ritenuto finalmente con i fatti e non a parole di abbassare l'ICI dal 5,5 al 4,9 per mille per la prima casa e di allargare le detrazioni della prima casa per i comodatari gratuiti a parenti.

La Lega Nord, dopo averci consegnato per oltre 9 anni l'ICI tra le più care della Provincia, oggi che è all'opposizione, ha proposto di portarla al 4 per mille, con una proposta che di fatto farebbe mancare le risorse in primo luogo per la Scuola Elementare di Ponzano.

Con realismo e senza rinunciare a dare dei servizi di qualità alla comunità abbiamo portato l'imposizione locale nella media dei Comuni della Provincia e rimanendo sotto a quella nazionale, con l'impegno che se si dovessero determinare le condizioni, con i fatti, come abbiamo dimostrato, lavoreremo per un ulteriore abbassamento dell'ICI sulla prima casa.

Il Sindaco Claudio Niero

Ici ridotta al 4,9 %

Quest'anno è diminuita l'aliquota per l'abitazione principale dal 5,5 al 4,9 per mille, mentre resta invariata l'aliquota del 7 per mille per tutte le altre fattispecie imponibili. È stata, inoltre, introdotta la detrazione per gli immobili concessi in comodato gratuito a parenti fino ai pronipoti in linea diretta e tra fratelli e sorelle in linea collaterale.

Nel mese di giugno i contribuenti dovranno versare l'acconto dell'Imposta Comunale sugli Immobili in ragione del 50% dell'importo annuo complessivamente dovuto; quest'anno la Legge Finanziaria ha variato le scadenze, infatti l'acconto dovrà essere versato entro il 16.06.2007 e non più a fine mese. Si ricorda che in caso di ritardo nel pagamento la legge prevede una sanzione pari al 30% dell'importo da versare. E' comunque prevista la possibilità di sanare la dimenticanza attraverso il cosiddetto "ravvedimento operoso" entro 30 giorni dalla scadenza, che prevede il versamento dell'imposta aumentata degli interessi legali e di una sanzione ridotta.

Il versamento può essere effettuato sia tramite versamento sul c/c postale n. 12523452 intestato a Comune di Ponzano Veneto - Servizio Tesoreria - ICI oppure presso qualsiasi filiale Unicredit Banca S.p.A.

Per qualsiasi chiarimento o aiuto nella compilazione dei bollettini, ci si può rivolgere all'ufficio ICI (situato presso le adiacenze comunali dietro Villa Cicogna a fian-



co dell'Ecosportello Priula) nei seguenti orari: lunedì ore 8,30-12,30, martedì e giovedì 8,30-12,30 e 14,30-18,00 (tel. 0422-960309). A molti contribuenti, già quest'anno, sono stati inviati direttamen-

te al domicilio i bollettini per il versamento dell'ICI con prestampati sia i dati anagrafici sia l'importo dovuto, in base alle risultanze contenute negli archivi dell'Ufficio ICI comunale. Nel caso in cui esse non corrispondano alla situazione reale, o la stessa sia recentemente variata, il contribuente è pregato di recarsi, per l'aggiornamento della propria situazione contributiva, presso lo stesso ufficio.



Il buono economico comunale è per i nuovi nati primogeniti ed è spendibile in prodotti per il bambino presso farmacie situati nel comune. Il valore del buono varia da 200 a 350 Euro, ed è differenziato in base a fasce ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) che per il 2007 la Giunta comunale ha confermato, come soglia massima, ad un valore di € 17.000. Le domande vanno presentate, entro sei mesi dalla nascita, presso l'Ufficio Servizi Sociali del Comune, a Villa Serena. Tel. 0422 960311.

Cinema estate 2007

nel Parco di Villa Serena, organizzato dalla Biblioteca comunale in collaborazione con Arci Treviso

Ingresso: intero € 4 - ridotto € 3 - gratuito fino a 6 anni

Martedì 3 luglio 2007, ore 21.15

La ricerca della felicità di Gabriele Muccino con Will Smith

Trentenne, ragazzo padre, lotta tra stenti e insuccessi, ma è deciso a diventare qualcuno. Il sogno americano rivisto dal regista italiano de "L'ultimo bacio", tra vincenti e perdenti, buoni sentimenti, ed un bravissimo Will Smith.



Martedì 17 luglio 2007, ore 21.15

Happy feet - animazione

Esilarante cartoon ambientato in Antartide tra i pinguini innamorati. È la storia di Mambo, che sconvolge gli anziani del villaggio, conoscitori dell'arte del canto, cominciando a ballare. Premio Oscar 2007 quale miglior film d'animazione.



Martedì 31 luglio 2007, ore 21.15

La masseria delle allodole di Paolo e Vittorio Taviani

In attesa dell'arrivo di parenti che si sono trasferiti in Italia, restaurano una masseria per accoglierli. Una drammatica storia familiare sul tragico sfondo del genocidio armeno in Turchia durante la prima guerra mondiale.

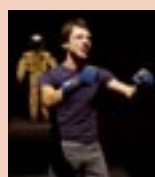


Teatro in Villa 2007

nel Parco di Villa Serena organizzato dalla Biblioteca comunale in collaborazione con Associazione Teatro in Villa - Ingresso: intero € 6 - ridotto € 3

Venerdì 13 luglio 2007, ore 21.15 Compagnia Teatro dei Pazzi
"Veci se nasse no se diventa" di Giovanni Giusto

Una Commedia dell'Arte Moderna con l'uso delle maschere attualizzato, da cui deriva una strepitosa comicità. La quotidianità di 2 anziani pedanti viene spezzata dall'entrata in scena di Peppe che invece "vecchio non è nato" e nonostante l'età ...



Venerdì 27 luglio 2007, ore 21.15 Teatro Stabile d'innovazione Friuli Venezia Giulia
"Ccelera!" con Maurizio Camilli

Il monologo "Ccelera" è un elogio, assolutamente incivile, dell'automobile, della velocità e dell'adrenalina. La piccola storia di un pilota "nordestino" vissuto e cresciuto nel mito di Gilles Villeneuve. L'ultima curva di un uomo con la benzina nelle vene.

V Festival internazionale del Folclore

Giovedì 16 agosto 2007, ore 21 piazzale antistante la Chiesa parrocchiale di Paderno
organizzato dal Comune di Ponzano Veneto in collaborazione
con il Gruppo Folcloristico Trevigiano e il Comitato della Contrada "Borgo Ruga"
partecipano: Folklorna Skupina "Tine Rozane" di Lubiana (Slovenia)
Agrupacion "Paraguay Ete" di Asuncion (Paraguay) - "Nrutya Lok" di Bombay (India)



XVIII Palio delle Contrade

organizzato dall'Ente Palio
in collaborazione con
l'Amministrazione comunale
sabato 8 e domenica 9 settembre
piazzale antistante
Chiesa parrocchiale di Paderno
e "antico giro della Marchesa"



XV Festival Organistico Internazionale "Città di Treviso e della Marca Trevigiana"

Sabato 22 settembre 2007 ore 20.45,
chiesa parrocchiale di Paderno di Ponzano
suonerà l'organista olandese Franck van Wijk.